

Tecnologie compensative per i D.S.A.

Dispensare

Misure dispensative

Le **misure dispensative** rappresentano una **presa d'atto** della situazione e hanno lo scopo di evitare, con un'adeguata azione di tutela, che il disturbo possa comportare un **generale insuccesso** scolastico con ricadute personali, anche gravi.

Compensare

Strumenti compensativi

La **compensazione**, nei suoi vari aspetti, rappresenta un'azione che mira a **ridurre gli effetti negativi del disturbo** per raggiungere comunque **prestazioni funzionalmente adeguate**.

Dispensare

Misure dispensative

Dipendono dagli altri.

Il soggetto con DSA può solo chiederle.

Non danno autonomia.

Compensare

Strumenti compensativi

Sono fortemente connesse alle abilità personali.

Possono dare effettiva autonomia.

Nella vita adulta del misure dispensative praticamente non esistono

Compensare

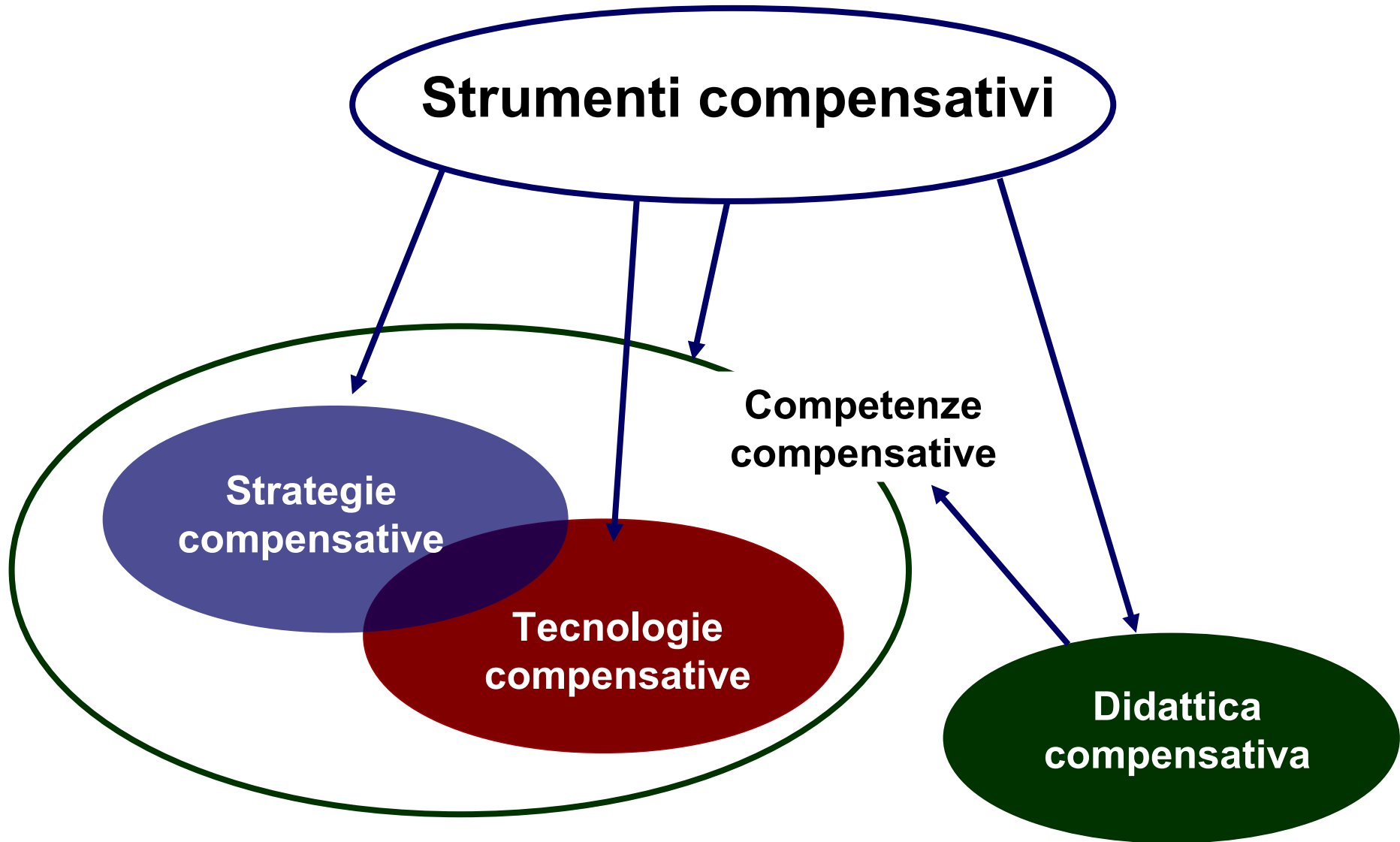
Strumenti compensativi

**Strategie
compensative**

**Tecnologie
compensative**

**Competenze
compensative**

**Didattica
compensativa**





Occhiali

=

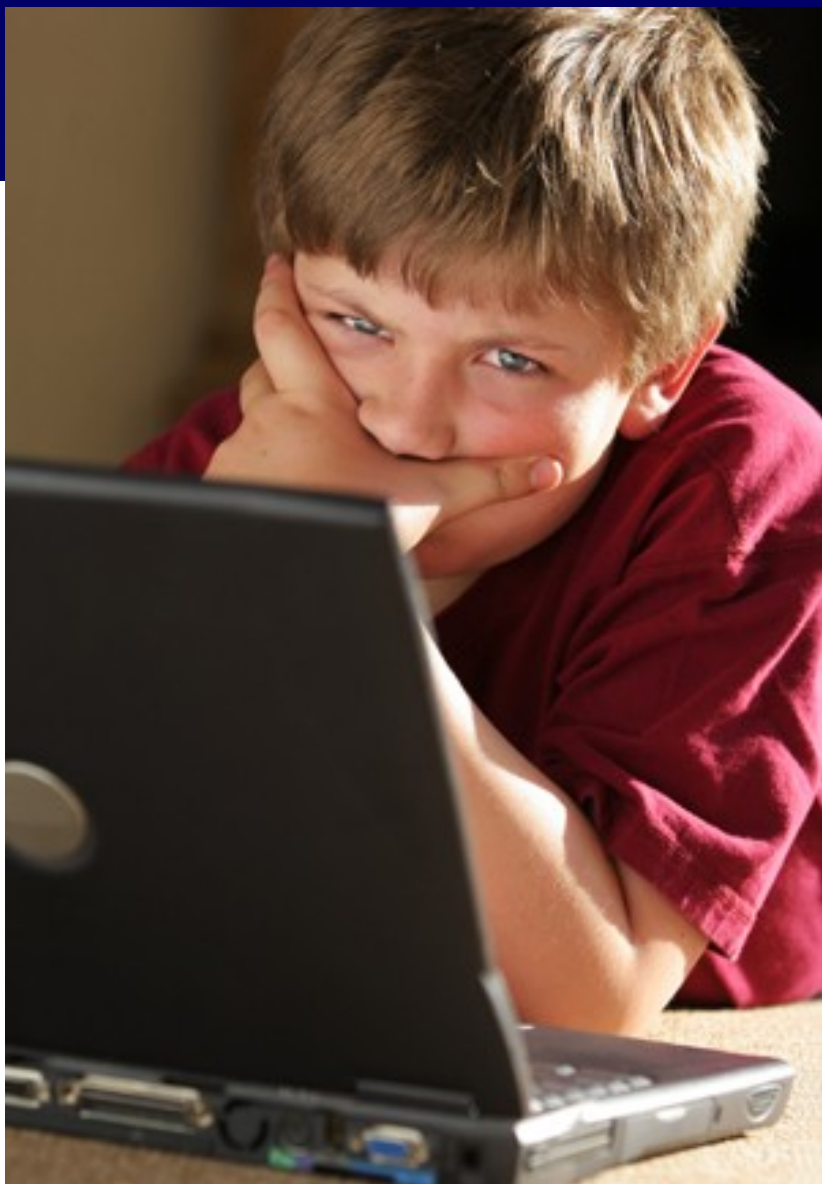
Strumento
compensativo



L'efficacia
compensativa degli
occhiali **non**
dipende dalle
competenze del
soggetto



Non c'è bisogno
di addestramento.



L'efficacia
compensativa delle
tecnologie è
fortemente
collegata alle
competenze
del soggetto



È indispensabile
l'addestramento.

Diagnosi

```
graph TD; A[Diagnosi] --> B[Abilitazione logopedica]; A --> C[Strumenti compensativi<br/>Misure dispensative]; B --> D[Abilitazione compensativa];
```

***Abilitazione
logopedica***

***Abilitazione
compensativa***

***Strumenti
compensativi
Misure
dispensative***

***Gli strumenti
compensativi...***

...funzionano ?

Le criticità riguardano:

la modalità d'uso

l'addestramento

il software utilizzato

Compensare la dislessia

Dislessia

Principale problema:

La sintesi legge male

Ma non perché ha una voce meccanica, ma perché **legge senza capire cosa sta leggendo**

Dislessia

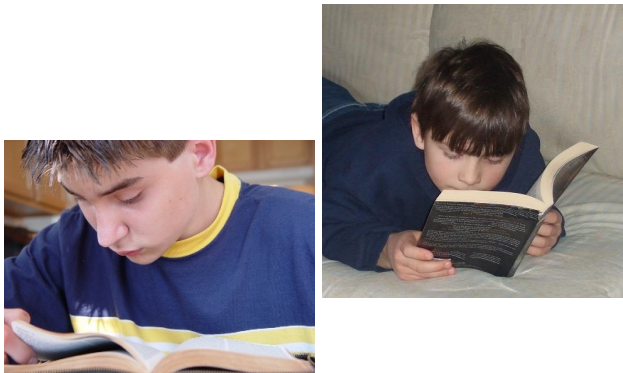
Errori di lettura che danneggiano seriamente la comprensione:

di **pronuncia**, in particolare nel caso di parole omografe ma non omofone (es. leggere - leggére, àlzati - alzàti, àmbito – ambito...);

pause sbagliate omesse quando necessarie o inserite, fuori luogo, quando non hanno senso

**Leggere con la sintesi è un terzo modo di comprendere,
diverso sia dalla lettura del testo che dall'ascolto**

Comprensione del testo scritto



Comprensione del testo con accesso tramite computer e sintesi vocale



Comprensione da ascolto

(lettura con voce umana, dal
vivo o registrata)



**Ciascuno dei tre modi
presenta i propri**

**Elementi di difficoltà
Elementi di facilitazione**

Per un'efficace compensazione
con la sintesi vocale

1 - Verificare prima le capacità di comprensione da ascolto

Prima di avviare l'alunno ad un percorso di formazione sull'uso di queste tecnologie, è bene verificare se sussiste **una sufficiente capacità di comprensione da ascolto**.

In caso contrario, probabilmente conviene **intraprendere altre strade** (ad esempio usando le mappe, semplificando i testi...) o comunque assegnare alla compensazione con la sintesi **un ruolo secondario**.

Per un'efficace compensazione
con la sintesi vocale

2 - Usare i libri digitali in formato PDF

Per i nostri utenti il PDF è un'ottima soluzione perché la pagina visualizzata a video è assolutamente **identica alla versione stampata**, sia nel contenuto che nell'aspetto grafico (iconografia e formattazione).

Consente quindi pienamente di integrare il supporto della voce sintetica a tutte le informazioni visive.

2. Cose da sapere

A. Le idee importanti

- Nord, sud, est e ovest si chiamano **punti cardinali**
- Le carte geografiche rappresentano il territorio ma sono più **piccole** della realtà e hanno molti **simboli**
- Esistono le carte **fisiche**, le carte **politiche** e le carte **tematiche**

■ Nord, sud, est e ovest si chiamano punti cardinali

Per viaggiare e non perdersi gli uomini hanno sempre osservato bene il territorio nel quale vivevano; cercavano di trovare alcuni punti precisi da ricordare.

Ad esempio, vedevano il sole alzarsi la mattina e tramontare la sera sempre nello stesso posto.

Si chiama **est** dove vediamo alzarsi il sole e **ovest** dove lo vediamo tramontare.

Anche tu in questo modo puoi capire da quale parte stai andando se sei in viaggio.

Sicuramente il tuo insegnante quando spiega la geografia ti farà vedere una carta geografica.

Se guardi quella carta o un'altra nel tuo libro di geografia, ricorda che hai sempre l'est a destra e l'ovest a sinistra, mentre in alto hai il nord e in basso il sud.



Conoscere queste parole e saperle usare è importante perché ti aiuterà anche a descrivere quello che studi. Ad esempio: se nella carta vedi che Milano si trova sotto il Lago di Como, devi dire: «Milano è a **sud** del Lago di Como».

Nord, sud, est e ovest si chiamano **punti cardinali**.

Se vuoi, al posto dei nomi, puoi usare gli aggettivi che si riferiscono ai punti cardinali:

punto cardinale	parola usata dagli antichi	aggettivo
nord	setentrione	setentrionale
sud	meridione	meridionale
est	oriente	orientale
ovest	occidente	occidentale

Quindi, se nella carta vedi che la Calabria si trova nella parte bassa dell'Italia puoi dire: «la Calabria si trova nell'Italia **del sud**» o «la Calabria si trova nell'Italia **meridionale**».

Cosa da sapere

A. Le idee importanti

- Nord, sud, est e ovest si chiamano punti cardinali
- Le carte geografiche rappresentano il territorio ma sono più piccole della realtà

e hanno molti simboli

-Esistono le carte fisiche, le carte politiche e le carte tematiche

Nord, sud, est e ovest si chiamano punti cardinali

Per viaggiare e non perdersi gli uomini hanno sempre osservato bene il territorio

nel quale vivevano; cercavano di trovare alcuni punti precisi da ricordare.

Ad esempio, vedevano il sole alzarsi la mattina e tramontare la sera sempre nello stesso posto.

Si chiama est dove vediamo alzarsi il sole e ovest dove lo vediamo tramontare.

Anche tu in questo modo puoi capire da quale parte stai andando se sei in viaggio.

Sicuramente il tuo insegnante quando spiega la geografia ti farà vedere una carta geografica.

Se guardi quella carta o un'altra nel tuo libro di geografia, ricorda che hai sempre l'est a destra e l'ovest a sinistra, mentre in alto hai il nord e in basso il sud.

Conoscere queste parole e saperle usare è importante perché ti aiuterà anche a descrivere quello che studi.

Ad esempio: se nella carta vedi che Milano si trova sotto il Lago di Como, devi dire: «Milano è a **sud** del Lago di Como».

Nord, sud, est e ovest si chiamano punti cardinali.

Se vuoi, al posto dei nomi, puoi usare gli aggettivi che si riferiscono ai punti cardinali:

punto cardinale parola usata dagli antichi aggettivo

nord settentrione settentrionale

sud meridione meridionale

est oriente orientale

ovest occidente occidentale

Quindi, se nella carta vedi che la Calabria si trova nella parte bassa dell'Italia puoi

dire: «la Calabria si trova nell'Italia **del sud**» o «la Calabria si trova nell'Italia **meridionale**».

Per un'efficace compensazione
con la sintesi vocale

3 - Avvalersi di un software di lettura che consenta di mantenere il riferimento visivo su quello che la sintesi sta leggendo

Ossia, come si dice abitualmente, poter
mantenere il segno.

Se un dislessico perde il riferimento al testo
mentre sta ascoltando la sintesi, poi non lo
recupera più.

Per un'efficace compensazione
con la sintesi vocale

4 - Saper bilanciare con le informazioni visive la scarsa capacità espressiva della sintesi vocale

Sviluppare la **competenza di lettura** con la
sintesi vocale significa anche saper sfruttare le
informazioni visive per **sopperire agli errori di
prosodia della sintesi e arrivare comunque
alla comprensione.**

Per un'efficace compensazione
con la sintesi vocale

5 - Saper passare dall'ascolto con la sintesi alla lettura integrata

Il lettore **comanda il flusso delle parole** in base
alle sue esigenze di comprensione.

La lettura con la sintesi è personale: la voce
meccanica informa sul contenuto del testo,
altrimenti inaccessibile, ma **il significato è
costruito mentalmente** ed è frutto della propria
conoscenza ed emotività.

È lettura, non ascolto.

Compensare la disgrafia

Disgrafia

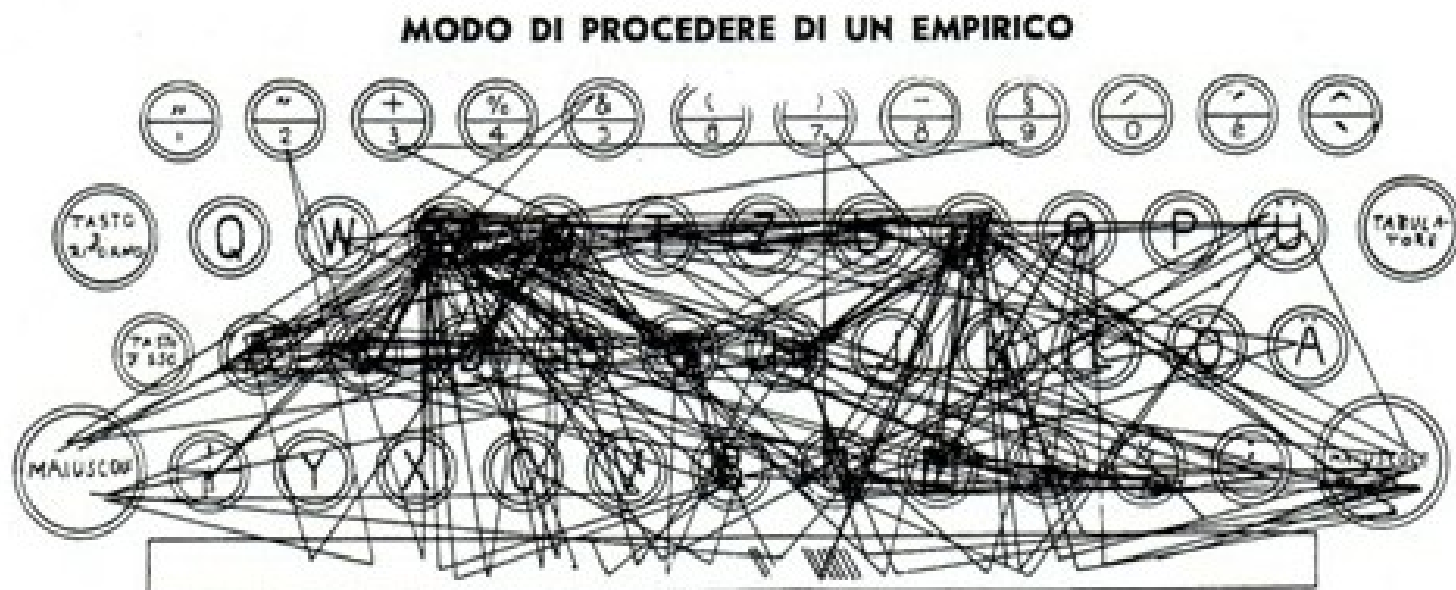
In teoria, anche il disgrafico più grave può redigere con un computer un testo graficamente perfetto e quindi **compensare pienamente la disgrafia.**

Ma non basta l'**efficacia**, serve anche **efficienza.**

Disgrafia

Perché la videoscrittura diventi un sistema compensativo di uso quotidiano è indispensabile l'**impostazione dattilografica (dieci dita)** altrimenti la velocità non sarà mai adeguata ai bisogni.

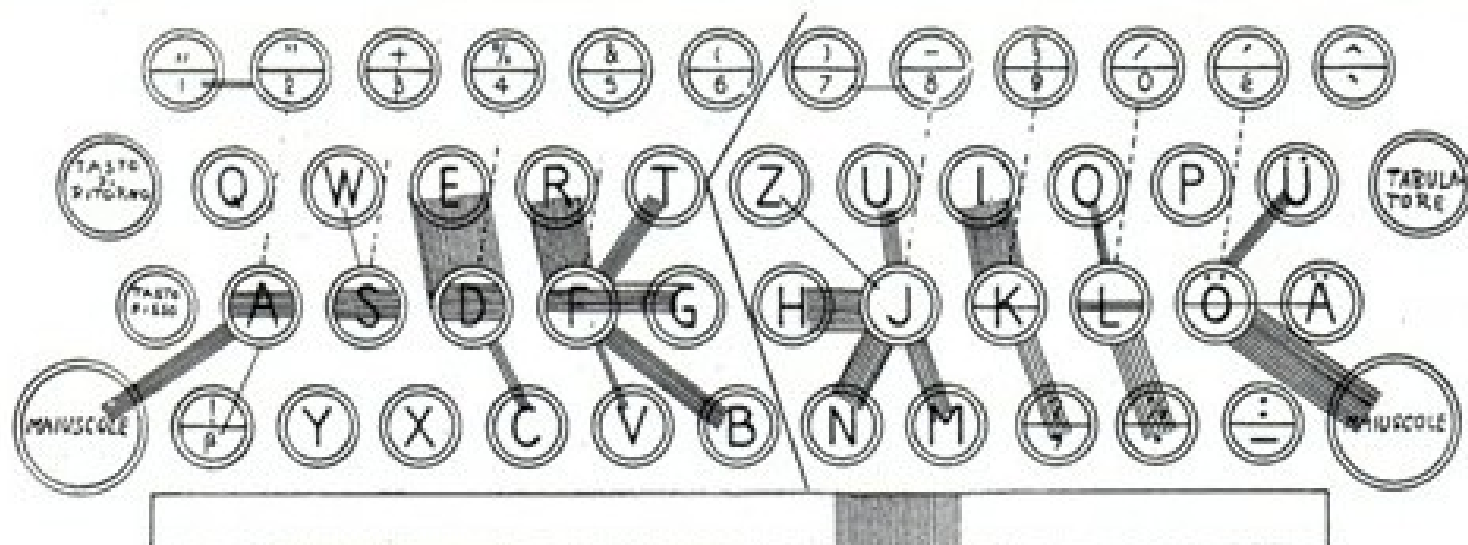
Da un manuale di dattilografia del 1949



La presente tabella di tastiera universale dimostra il procedimento d'un empirico che, servendosi di due dita, scrive arbitrariamente e senza nessuna regola metodica e razionale di digitazione. Il dattiloscritto riguarda l'introduzione d'una lettera d'affari, con data e indirizzo, e comprende 222 battute. Per eseguire siffatto lavoro, le dita compiono in complesso un tratto di 13 m., il quale, considerata l'angustia della tastiera, costituisce non di meno una notevole lunghezza.

Da un manuale di dattilografia del 1949

MODO DI PROCEDERE D'UN DATTELOGRAFO CHE SCRIVE CON DIECI DITA ED ALLA CIECA



Il confronto della presente tabella di fastiera universale con quella che precede, rende con meridiana evidenza il regolare e ordinato procedimento d'un dattilografo perfetto. In seguito alla suddivisione del lavoro fra le 10 dita, le medesime compiono un tratto complessivo di soli 4 m., nell'eseguire i movimenti di battuta. Risulta quindi per il **vero dattilografo** un vantaggio di 9 m. di strada nei confronti dell'empirico. Eppure c'è ancora chi non si dice convinto della necessità d'insegnare la dattilografia secondo il sistema razionale e metodico delle dieci dita!

Ogni alunno con DSA che usa il computer (non solo quindi in caso di disgrafia) **deve imparare a scrivere correttamente** altrimenti la compensazione non può mai diventare veramente efficace.



Come insegnare ad usare correttamente la tastiera:

- seguire un “**metodo**”
- servirsi di appositi **programmi tutor** (es. 10dita e Tutore Dattilo)
- organizzare **brevi ma regolari** momenti di addestramento

Problemi più frequenti:

- forte rischio di **calo di motivazione** in un'attività che è molto ripetitiva e può risultare quindi noiosa;
- difficoltà a **trovare il tempo necessario** per svolgere questo addestramento.

Compensare la disortografia

Disortografia

Il computer può aiutare *solo* ad individuare e correggere gli errori, usando gli strumenti di controllo:

correttore ortografico

sintesi vocale (sia come “eco” immediato che come controllo successivo)

Disortografia

Il correttore ortografico è disponibile nei più comuni programmi di scrittura. È di uso facile e immediato ma non fornisce indicazioni univoche (va sempre *interpretato*)



Normale Arial

20

G**C****S**

**L'automobile di papà, quella rissa, ha sette posti;
ci stiamo tutti (ance il cane Bill).**

Disortografia

La sintesi vocale offre un riscontro uditivo immediato a quanto viene scritto.

Rivela anche errori di tipo sintattico lessicale (non solo ortografico) ed è molto immediata ed efficace

Disortografia

leggi

**Secnodo un pfrosseore dlel'Unviesrita'
di Cmabrdige, non imorpta in che oridne
apapaino le letetre in una paolra,l'uinca
csoa immorptate e' che la pimra e la
ulimta letetra sinao nel ptoso gituso. Il
riustlato puo' serbmare mloto cnofsuo e
noonstatne ttuto si puo' legerge sezna
mloti prleobmi. Qesuto si dvee al ftato
che la mtene uanma non lgege ongi
ltetera una ad una, ma la paolra nel suo
isineme.**

Cuorsio, no?

Disortografia

La sintesi vocale è un ottimo metodo per scoprire gli errori, ortografici e non, in un testo, ma bisogna ricordare che:

si tratta di un **sistema compensativo** non riabilitativo;

sapere che una parola non è scritta come dovrebbe **non significa aver individuato l'errore** (né, tanto meno, saperlo correggere).

Parliamo di software

Dobbiamo scegliere i programmi informatici compensativi più adatti a ciascuno.

Non esistono prodotti *Aspirina* (adatti a tutti i dislessici) – Bisogna saper scegliere e personalizzare.

Fortunatamente abbiamo diversi programmi nuovi, sia free che commerciali.

Parliamo di software

Nella scelta, da considerare soprattutto:

- **Competenze** (*facile ⇔ difficile*);
- **Esigenze e bisogni** (*Semplice ed essenziale ⇔ Ricco di opzioni*);
- **Rischi di non accettazione** (*Amichevole ma vistoso ⇔ Mimetizzato*);
- **Rischi di non accettazione** (*“Free” da usare con altri ⇔ Commerciale: solo per lui*)

Parliamo di:

Clip Claxon

gratuito

FacilitOffice

gratuito

Balabolka

gratuito

Jump

gratuito

Personal Reader

commerciale

Kurzweill 3000

commerciale

ALFa Reader

commerciale

PDF Viewer

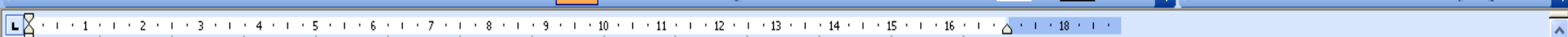
gratuita la versione base

FacilitOffice

FacilitOffice è un applicativo che integra i due più comuni pacchetti Office per Windows, **Open Office** e **Microsoft Office**, con diverse funzioni aggiuntive per l'uso didattico e compensativo.

FacilitOffice ha inserito le funzioni di sintesi vocale, sia come lettura che come controllo della scrittura, nei due programmi di gestione testi più usati nelle scuole:

Word Office di Microsoft
Write di Open Office.



Le avventure di Pinocchio

Capitolo 1

C'era una volta...

- Un re! - diranno subito i miei piccoli lettori.
- No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno.

Non era un legno di lusso, ma un semplice pezzo da catasta, di quelli che d'inverno si mettono nelle stufe e nei caminetti per accendere il fuoco e per riscaldare le stanze.

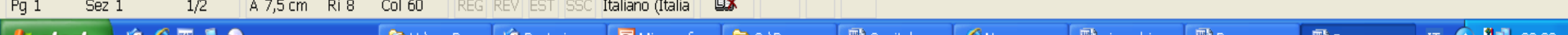
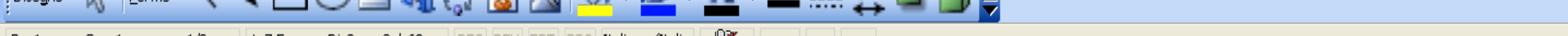
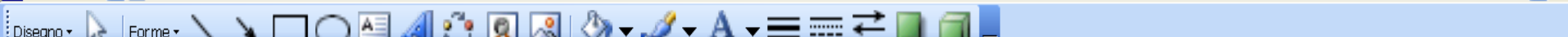
Non so come andasse, ma il fatto gli è che un bel giorno questo pezzo di legno capitò nella bottega di un vecchio falegname, il quale aveva nome Mastr'Antonio, se non che tutti lo chiamavano maestro Ciliegia, per via della punta del suo naso, che era sempre lustra e paonazza, come una ciliegia matura. Appena maestro Ciliegia ebbe visto quel pezzo di legno, si rallegro' tutto; e dandosi una fregatina di mani per la contentezza, borbottò a mezza voce:

- Questo legno è capitato a tempo; voglio servirmene per fare una gamba di tavolino. -

Detto fatto, prese subito l'ascia arrotata per cominciare a levargli la scorza e a digrossarlo; ma quando fu lí per lasciare andare la prima asciata, rimase col braccio sospeso in aria, perché sentí una vocina sottile sottile, che disse raccomandandosi:

- Non mi picchiar tanto forte! -

Figuratevi come rimase quel buon vecchio di maestro Ciliegia!



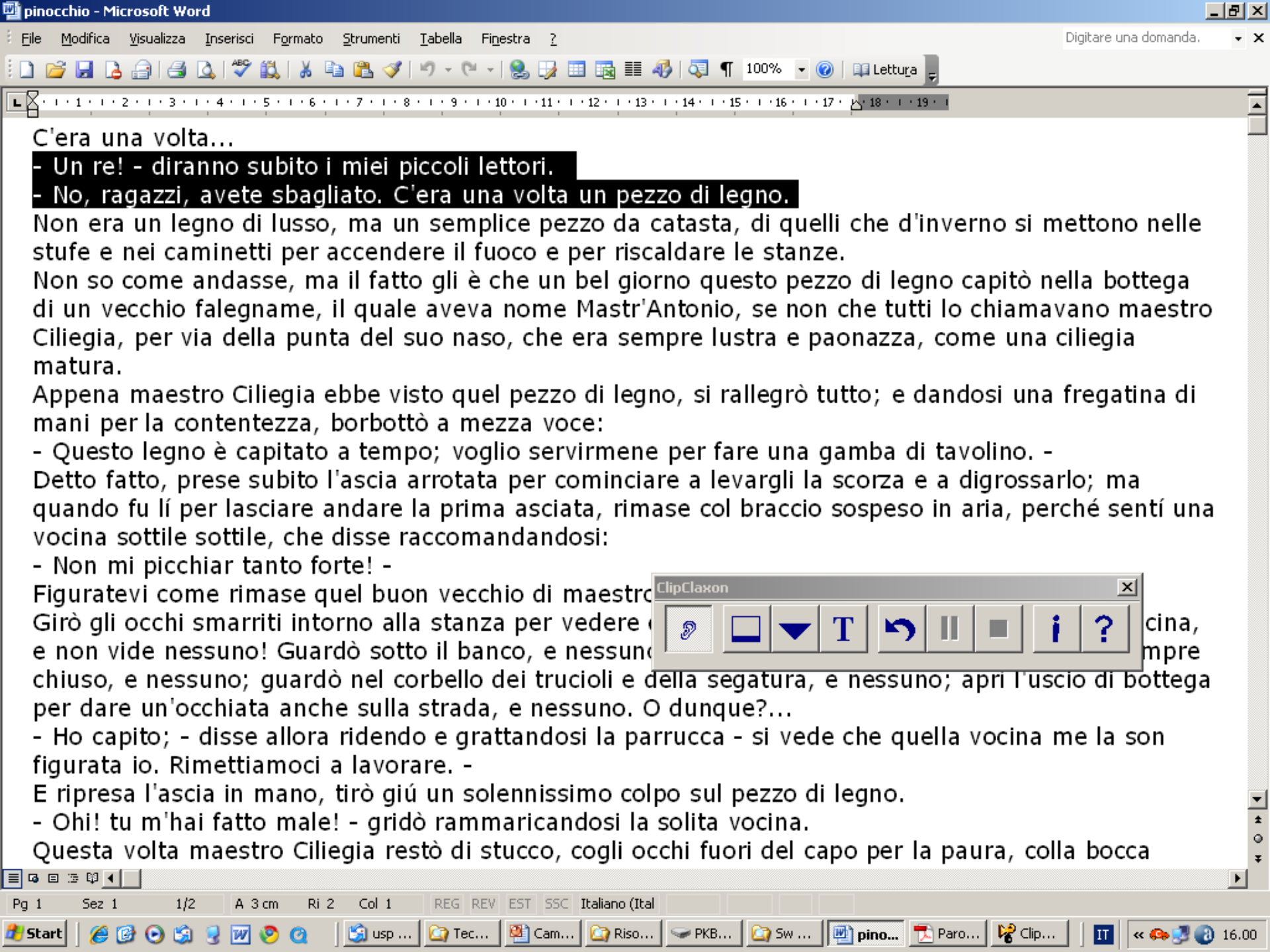
Clip Claxon

Programma gratuito di lettura.

Prodotto nel 2009 dal prof. Luigi D'Onofrio del CTS di Campobasso

Funziona con qualsiasi file contenente del testo, anche in PDF.

È possibile visualizzare il testo che viene letto in una finestra separata nella quale viene evidenziata la parola pronunciata.



C'era una volta...

- Un re! - diranno subito i miei piccoli lettori.

- No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno.

Non era un legno di lusso, ma un semplice pezzo da catasta, di quelli che d'inverno si mettono nelle stufe e nei caminetti per accendere il fuoco e per riscaldare le stanze.

Non so come andasse, ma il fatto gli è che un bel giorno questo pezzo di legno capitò nella bottega di un vecchio falegname, il quale aveva nome Mastr'Antonio, se non che tutti lo chiamavano maestro Ciliegia, per via della punta del suo naso, che era sempre lustra e paonazza, come una ciliegia matura.

Appena maestro Ciliegia ebbe visto quel pezzo di legno, si rallegro' tutto; e dandosi una fregatina di mani per la contentezza, borbottò a mezza voce:

- Questo legno è capitato a tempo; voglio servirmene per fare una gamba di tavolino. -

Detto fatto, prese subito l'ascia arrotondata per cominciare a levargli la scorza e a digrossarlo; ma quando fu lì per lasciare andare la prima ascia, rimase col braccio sospeso in aria, perché sentì una vocina sottile sottile, che disse raccomandandosi:

- Non mi picchiar tanto forte! -

Figuratevi come rimase quel buon vecchio di maestro

Girò gli occhi smarriti intorno alla stanza per vedere

e non vide nessuno! Guardò sotto il banco, e nessuno

chiuso, e nessuno; guardò nel corbello dei trucioli e della segatura, e nessuno; aprì l'uscio di bottega per dare un'occhiata anche sulla strada, e nessuno. O dunque?...

- Ho capito; - disse allora ridendo e grattandosi la parrucca - si vede che quella vocina me la son figurata io. Rimettiamoci a lavorare. -

E ripresa l'ascia in mano, tirò giù un solennissimo colpo sul pezzo di legno.

- Ohi! tu m'hai fatto male! - gridò rammaricandosi la solita vocina.

Questa volta maestro Ciliegia restò di stucco, cogli occhi fuori del capo per la paura, colla bocca

Cose da sapere

L'Alto
Medioevo

Un breve riassunto e una domanda guidata per ogni paragrafo

1 L'IMPERO IMPOVERITO E MINACCIATO: LA CRISI DEL III SECOLO

L'impero romano era troppo grande per essere sicuro: i suoi confini erano minacciati dalle popolazioni germaniche e dai re di Persia. Gli imperatori fecero costruire confini artificiali e mura per la difesa, ma per fare questo dovettero aumentare le tasse. La popolazione diminuì per le guerre e per la peste e fu più difficile trovare schiavi. Le campagne produssero sempre meno e le merci costarono sempre più.

Ricordi quanto grande era l'impero romano? Osserva la carta a p. 32 e rispondi.

L'impero romano si stendeva

- A** su tutta l'Asia
- B** su tutta l'Europa
- C** su parte dell'Europa, dell'Asia e dell'Africa



2 GESÙ E IL CRISTIANESIMO

I *Vangeli* raccontano che Gesù nacque in Palestina quando era imperatore Augusto. La Palestina faceva allora parte dell'impero. Gesù predicò una religione basata sull'amore verso Dio e verso il prossimo e sul perdono delle offese. Accusato di essere un bestemmiatore, fu arrestato e crocifisso.

Che cosa sono i Vangeli? Leggi il testo a pagina 34 e rispondi.

I *Vangeli* sono

- A** libri che narrano le parole e le azioni di Gesù
- B** libri scritti da Gesù
- C** libri scritti da Paolo di Tarso

Cose da sapere

L'Alto
Medioevo

Un breve riassunto e una domanda guidata per ogni paragrafo

1 L'IMPERO IMPOVERITO E MINACCIATO: LA CRISI DEL III SECOLO

L'impero romano era troppo grande per essere sicuro: i suoi confini erano minacciati dalle popolazioni germaniche e dai re di Persia. Gli imperatori fecero costruire confini artificiali e mura per la difesa, ma per fare questo dovettero aumentare le tasse. La popolazione diminuì per le guerre e per la peste e fu più difficile trovare schiavi. Le campagne produssero sempre meno e le merci costarono sempre più.

Ricordi quanto grande era l'impero romano? Osserva la carta a p. 32 e rispondi.

L'impero romano si stendeva

- A su tutta l'Asia
- B su tutta l'Europa
- C su parte dell'Europa, dell'Asia e d

2 GESÙ E IL CRISTIANESIMO

I *Vangeli* raccontano che Gesù nacque a Betlemme, una piccola città di parte dell'impero. Gesù predicò una vita di povertà e di amore per le persone delle offese. Accusato di essere un be

Che cosa sono i Vangeli? Leggi il te

I *Vangeli* sono

- A libri che narrano le parole e le azioni di Gesù
- B libri scritti da Gesù
- C libri scritti da Paolo di Tarso

ClipClaxon - Finestra testo

L'impero romano era troppo grande per essere sicuro: i suoi confini erano minacciati dalle popolazioni germaniche e dai re di Persia. Gli imperatori fecero costruire confini artificiali e mura per la difesa, ma per fare questo dovettero aumentare le tasse. La popolazione diminuì per le guerre e per la peste e fu più difficile trovare schiavi. Le campagne produssero sempre meno e le merci costarono sempre più.

eva allora
perdono

Balabolka

Balabolka è un programma gratuito di lettura con sintesi vocale.

La sintesi deve essere già presente nel PC.

Buono il controllo sia in lettura che in scrittura.

Legge solo file in formato testo (senza nessuna formattazione).



C'era una volta...

- Un re! - diranno subito i miei piccoli lettori.

- No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno.

Non era un legno di lusso, ma un semplice pezzo da catasta, di quelli che d'inverno si mettono nelle stufe e nei caminetti per accendere il fuoco e per riscaldare le stanze.

Non so come andasse, ma il fatto gli è che un bel giorno questo pezzo di legno capitò nella bottega di un vecchio falegname, il quale aveva nome Mastr'Antonio, se non che tutti lo chiamavano maestro Ciliegia, per via della punta del suo naso, che era sempre lustra e paonazza, come una ciliegia matura.

Appena maestro Ciliegia ebbe visto quel pezzo di legno, si rallegrò tutto; e dandosi una fregatina di mani per la contentezza, borbottò a mezza voce:

- Questo legno è capitato a tempo; voglio servirmene per fare una gamba di tavolino. -

Detto fatto, prese subito l'ascia arrotondata per cominciare a levargli la scorza e a digrossarlo; ma quando fu lì per lasciare andare la prima asciata, rimase col braccio sospeso in aria, perché sentì una vocina sottile sottile, che disse raccomandandosi:

- Non mi picchiar tanto forte! -

Jump Acrobazie per imparare

Programma gratuito per leggere i file PDF dei libri digitali.

Interfaccia e gestione molto amichevole, semplice e intuitiva.

Sarà probabilmente distribuito dalla Biblioteca AID assieme ai libri digitali. Funziona solo con sintesi
Nuance Silvia Full



efficace

DI CHE COSA SI PARLA



nente. Gli uomini di Atlantide potevano facilmente colonizzare altre terre, come dice il sacerdote egizio nel testo di Platone: «Dominavano anche su altre regioni, e da questa parte dello stretto sulla Libia sino all'Egitto e sull'Europa fino alla Tirrenia».

Il sacerdote disse anche che poi Atlantide era scomparsa, sommersa dal mare.

Uno scenario forse fantastico, ma che stranamente... *(concorda con la storia geologica della regione / non concorda con la storia geologica della regione)*, così come è stata ricostruita in questi ultimi anni. «Alla fine dell'ultima glaciazione, infatti, lo scioglimento dei ghiacciai fece... *(alzare / abbassare)* il livello marino somm...

però non avvenne 9 mila anni prima dell'epoca di Platone, come scriveva il filosofo, ma circa 5600 anni prima di Platone.

Secondo Castellani, dunque, la fine di Atlantide può essere stata provocata dalle inondazioni marine; egli ritiene inoltre che i dolmen, monoliti e megaliti, sarebbero opera degli atlantidi, che li avrebbero costruiti sulle coste atlantiche dell'Europa, e trascinati lì... *(via terra / via mare)*, da una terra emersa che non c'è più e che ora si trova sotto l'oceano assieme ai resti di altri monumenti.

La nuova teoria di Castellani si fa forte di una recente datazione dei reperti megalitici che sembra siano stati costruiti 2 mila anni

Carlo Mobile – Personal Reader

Software italiano realizzato espressamente come supporto alla lettura.

Legge direttamente anche file PDF.

Interfaccia poco vistosa (e quindi meglio accettato) consente l'uso della sintesi su altri programmi, ma solo in lettura.

Viene fornito con sintesi Loquendo.

Carlo Mobile

Manca il supporto in scrittura.

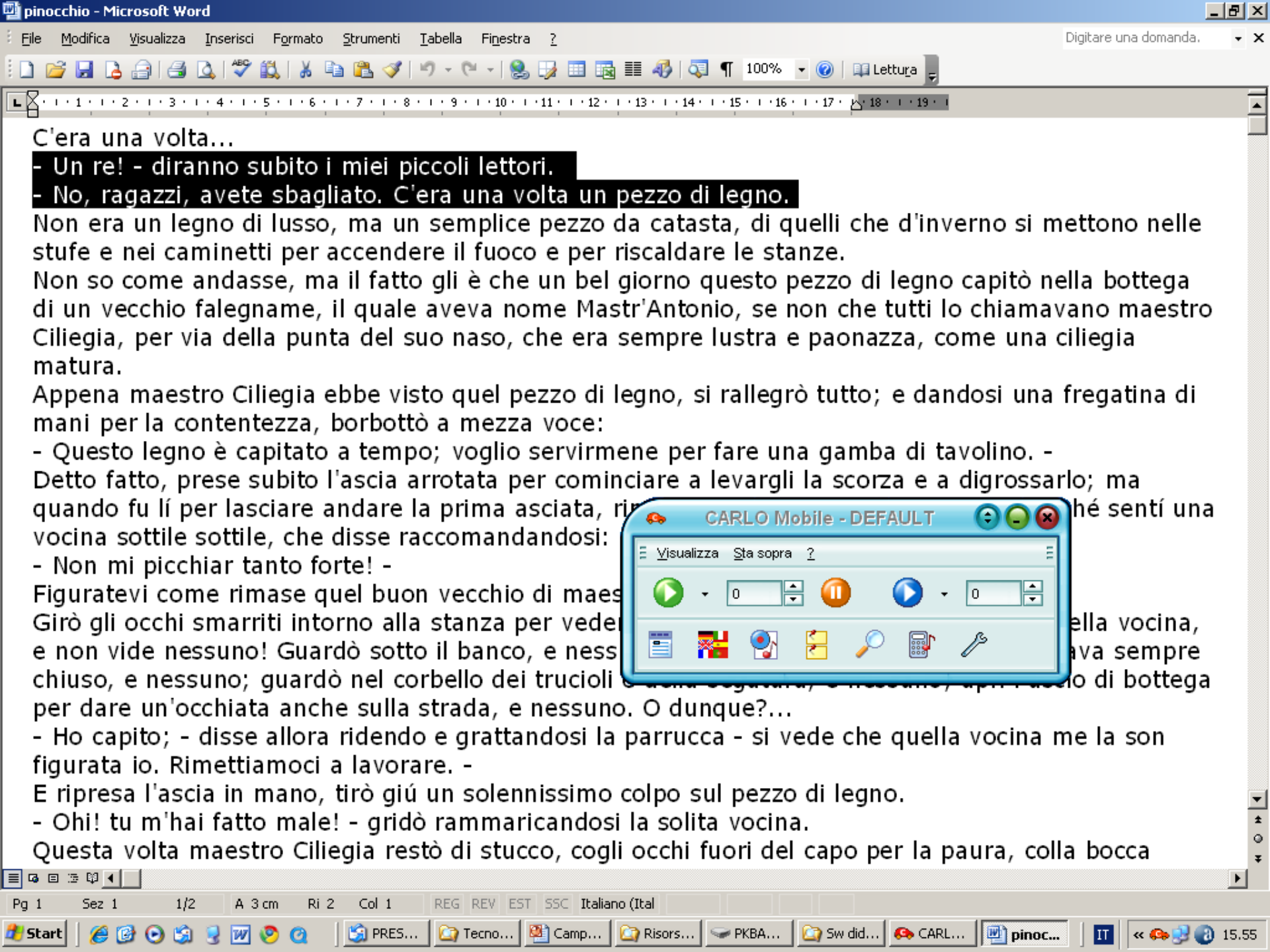
Manca la visualizzazione della parola pronunciata.

Strumenti per le lingue

Calcolatrice parlante

Prodotto da Anastasis.

Nel 2010 è uscita una versione mobile su pennetta USB chiamata Personal Reader



C'era una volta...

- Un re! - diranno subito i miei piccoli lettori.

- No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno.

Non era un legno di lusso, ma un semplice pezzo da catasta, di quelli che d'inverno si mettono nelle stufe e nei caminetti per accendere il fuoco e per riscaldare le stanze.

Non so come andasse, ma il fatto gli è che un bel giorno questo pezzo di legno capitò nella bottega di un vecchio falegname, il quale aveva nome Mastr'Antonio, se non che tutti lo chiamavano maestro Ciliegia, per via della punta del suo naso, che era sempre lustra e paonazza, come una ciliegia matura.

Appena maestro Ciliegia ebbe visto quel pezzo di legno, si rallegro' tutto; e dandosi una fregatina di mani per la contentezza, borbottò a mezza voce:

- Questo legno è capitato a tempo; voglio servirmene per fare una gamba di tavolino. -

Detto fatto, prese subito l'ascia arrotata per cominciare a levargli la scorza e a digrossarlo; ma quando fu lì per lasciare andare la prima asciata, risentì una vocina sottile sottile, che disse raccomandandosi:

- Non mi picchiar tanto forte! -

Figuratevi come rimase quel buon vecchio di maestro Ciliegia. Girò gli occhi smarriti intorno alla stanza per veder se c'era qualcuno; e non vide nessuno! Guardò sotto il banco, e nessuno; guardò nel corbello dei trucioli, e nessuno; guardò fuori della bottega per dare un'occhiata anche sulla strada, e nessuno. O dunque?...

- Ho capito; - disse allora ridendo e grattandosi la parrucca - si vede che quella vocina me la son figurata io. Rimettiamoci a lavorare. -

E ripresa l'ascia in mano, tirò giù un solennissimo colpo sul pezzo di legno.

- Ohi! tu m'hai fatto male! - gridò rammaricandosi la solita vocina.

Questa volta maestro Ciliegia restò di stucco, cogli occhi fuori del capo per la paura, colla bocca

Cose da sapere

L'Alto
Medioevo

Un breve riassunto e una domanda guidata per ogni paragrafo

1 L'IMPERO IMPOVERITO E MINACCIATO: LA CRISI DEL III SECOLO

L'impero romano era troppo grande per essere sicuro: i suoi confini erano minacciati dalle popolazioni germaniche e dai re di Persia. Gli imperatori fecero costruire confini artificiali e mura per la difesa, ma per fare questo dovettero aumentare le tasse. La popolazione diminuì per le guerre e per la peste e fu più difficile trovare schiavi. Le campagne produssero sempre meno e le merci costarono sempre più.

Ricordi quanto grande era l'impero romano? Osserva la carta a p. 32 e rispondi.

L'impero romano si stendeva

- A** su tutta l'Asia
- B** su tutta l'Europa
- C** su parte dell'Europa, dell'Asia e dell'Africa

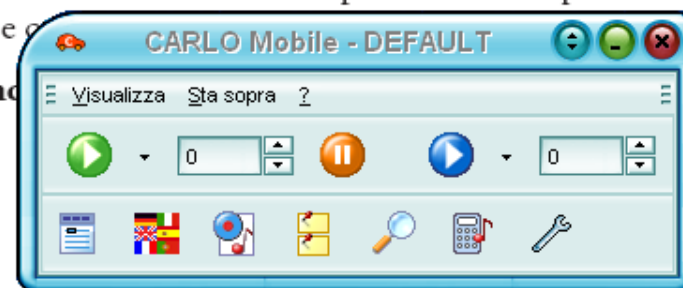
2 GESÙ E IL CRISTIANESIMO

I *Vangeli* raccontano che Gesù nacque in Palestina quando era imperatore Augusto. La Palestina faceva allora parte dell'impero. Gesù predicò una religione basata sull'amore verso Dio e verso il prossimo e sul perdono delle offese. Accusato di essere un bestemmiatore, fu arrestato e

Che cosa sono i Vangeli? Leggi il testo a pagina 34 e rispondi.

I *Vangeli* sono

- A** libri che narrano le parole e le azioni di Gesù
- B** libri scritti da Gesù
- C** libri scritti da Paolo di Tarso



Kurzweil 3000

Software americano realizzato espressamente come supporto alla lettura.

Converte i file PDF e ne consente la lettura in modo attivo, conservando tutte le informazioni visive.

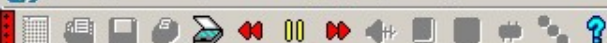
Viene fornito con sintesi Loquendo.

Kurzweil 3000

Incorpora un OCR per gestire nello stesso modo anche le pagine prelevate con lo scanner.

Visualizza la parola pronunciata.

Importato da Tiflosystem



CAPITOLO 1

A

Cose da sapere

L'Alto
Medioevo

Un breve riassunto e una domanda guidata per ogni paragrafo

1 L'IMPERO IMPOVERITO E MINACCIATO: LA CRISI DEL III SECOLO

L'impero romano era troppo grande per essere sicuro: i suoi **confini** erano minacciati dalle popolazioni germaniche e dai re di Persia. Gli imperatori fecero costruire confini artificiali e mura per la difesa, ma per fare questo dovettero aumentare le tasse. La popolazione diminuì per le guerre e per la peste e fu più difficile trovare schiavi. Le campagne produssero sempre meno e le merci costarono sempre più.

Ricordi quanto grande era l'impero romano? Osserva la carta a p. 32 e rispondi.

L'impero romano si stendeva

- A** su tutta l'Asia
- B** su tutta l'Europa
- C** su parte dell'Europa, dell'Asia e dell'Africa

2 GESÙ E IL CRISTIANESIMO

I *Vangeli* raccontano che Gesù nacque in Palestina quando era imperatore Augusto. La Palestina faceva allora parte dell'impero. Gesù predicò una religione basata sull'amore verso Dio e verso il prossimo e sul perdono delle offese. Accusato di essere un bestemmiatore, fu arrestato e crocifisso.

ALFa Reader

Nuovo lettore vocale della Erickson.
Legge direttamente, in modo continuo ed evidenziando la parola letta:

- I file PDF
- i file di Word e Open Office
- le pagine internet
- Interfaccia discreta e mimetizzabile

ALFa Reader

Nei programmi di scrittura (Word e Writer di Open Office) offre anche l'eco della sintesi vocale mentre si scrive.

ALFa Reader

Nei programmi di scrittura (Word e Writer di Open Office) offre anche l'eco della sintesi vocale mentre si scrive.

Distribuito su chiavetta.

Venduto sia con sintesi vocale che senza.



Unità 2 I minerali

di tempo e di spazio) che difficilmente si realizzano quando si forma una roccia. Prendiamo per esempio una roccia magmatica che si viene formando per raffreddamento di una massa fusa, o una roccia sedimentaria che si forma dall'evaporazione di acqua marina in bacini chiusi. Quando inizia il processo di **cristallizzazione**, all'interno del magma o dell'acqua marina compaiono dei «germi» cristallini di piccole dimensioni che via via si ingrandiscono. Mentre si accrescono, questi «germi» competono tra loro per lo spazio disponibile: ne risulta che i cristalli che vanno sviluppandosi si addossano e si sovrappongono, incastrandosi tra loro; è perciò difficile che assumano una forma geometrica regolare e che raggiungano grandi dimensioni (**FIGURA 2**). Alla fine del processo si ha una roccia costituita interamente da granuli, a volte così piccoli da non essere distinguibili neppure con una lente d'ingrandimento: sono i minerali.

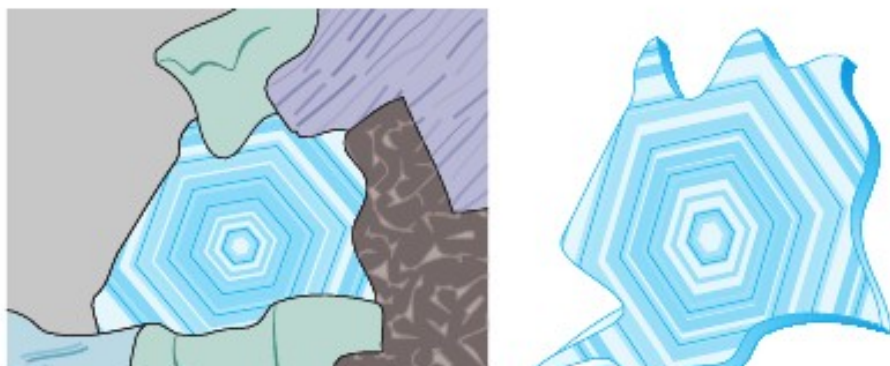


Figura 3 Nel granito i minerali hanno dimensioni da 2 a 5 mm, circa come quelle di un chicco di grano (nome). Essi sono il quarzo, di colore bianco-grigio; il feldspato in questo caso di colore rosa chiaro; la mica che forma le scure e lucide.



PER FISSARE I CONCETTI

1 Che cosa si intende per minerale?

PDF Xchange Viewer

Un programma alternativo per leggere i file PDF. La versione base è gratuita.

Consente di apportare semplici modifiche ai PDF:

Sottolineare, evidenziare, aggiungere appunti, inserire brevi testi (ad esempio per compilare questionari)

A**CAPITOLO 1**L'Alto
Medioevo**Parole per capire****1**

Scegli per ciascuna parola la figura che la rappresenta. Attenzione: non devi adoperare tutte le figure.

- 1 popolazione
- 2 confine
- 3 crocifissione
- 4 imperatore



Tabelle di comparazione

FacilitOffice

Clip Claxon

Balabolka

Jump - Acrobazie per imparare

Carlo Mobile e Personal Reader

Kurzweill 3000

ALFa Reader

	ALFa Reader	C	Si/No
	Kurzweill 3000	C	Si
	Carlo Mobile	C	Si
	Jump	G	No
	Balabolka	G	No
	Clip Claxon	G	No
	FacilitOffice	G	No
Gratuito (G), Commerciale (C)			
Fornito con sintesi vocale			

Distribuzione

	ALFa Reader	Kurzweill 3000	Carlo Mobile	Jump	Balabolka	Clip Claxon	FacilitOffice
Supporto anche per la scrittura	Sì	Sì	No	No	Sì	No	Sì
Funziona su ogni programma di scrittura	No	No			No		No
Eco in scrittura per parola	Sì	Sì			Sì		Sì

Scrittura

	ALFa Reader	Kurzweill 3000	Carlo Mobile	Jump	Balabolka	Clip Claxon	FacilitOffice
Funziona con ogni documento digitale	Sì	Sì	Sì	No	No	Sì	No
Evidenzia la parola letta	Sì	Sì	No		Sì	No	Sì
Consente di comandare il flusso di lettura	Sì	Sì	No		Sì	No	Sì

Lettura dei testi (PDF escluso)

	ALFa Reader						
	Kurzweill 3000						
	Carlo Mobile						
	Jump						
	Balabolka						
	Clip Claxon						
	FacilitoOffice						
Legge direttamente anche i file PDF	No	Sì	No	Sì	Sì	Sì	Sì
Evidenzia la parola letta		No		Sì	No	Sì	Sì
Consente di comandare il flusso di lettura		No		Sì	No	Sì	Sì

Lettura dei libri digitali in PDF

Dove trovare i prodotti presentati:

Balabolka disponibile in molti siti. Cercare con un motore di ricerca “*balabolka*”

Clip Claxon <http://sites.google.com/site/clipclaxon>
o cercare “clip claxon” con un motore di ricerca

FacilitOffice www.facilitoffice.org

Jump

FacilitOffice e Jump saranno disponibili da settembre '10 nel sito Indire

Carlomobile e Personal reader
www.anastasis.it

Kurzweil 3000 www.tiflossystem.it

ALFa Reader www.erickson.it

PDF-XCHANGE Viewer www.docu-track.com

Flavio Fogarolo

Ufficio Scolastico di Vicenza

Interventi Educativi

0444 251106

flavio.fogarolo@istruzioneevicenza.it